

il revisore contabile in ambito energetico
LA FIGURA DEL REVISORE CONTABILE IN AMBITO ENERGETICO

La figura del revisore contabile è stata sempre considerata circoscritta all'ambito della contabilità generale, tale visione proviene dalla sua naturale formazione degli studi economici. In realtà date le sue competenze ed il suo ruolo di superpartes può essere introdotto anche in altri ambiti non prettamente contabili. Un esempio è nel campo energetico, il quale sembrerebbe completamente avulso rispetto alle sue competenze. Il mondo energetico è composto da una filiera che parte dalla progettazione degli impianti elettrici, alla produzione di energia, alla sua trasmissione di energia, alla distribuzione energetica fino a giungere alla vendita di energia elettrica all'utente finale. Per ogni settore indicato ci sono delle competenze di tipo tecnico come a titolo esemplificativo ma non esaustivo progettisti (ingegneri e/o periti industriali) le cui competenze sono necessarie a seconda della complessità dell'impianto utilizzatore e contemporaneamente sono presenti economisti che analizzano con metodi statistico-economici quanto un impianto industriale di produzione energetica comporta in termini di ritorno degli investimenti effettuati. Per cui il settore dell'energia seppur presentando aspetti molto tecnici è legato comunque ad un risultato di tipo economico. Peraltro nell'attuale quadro di liberalizzazione dell'energia elettrica la quale ha avuto inizio con il decreto legislativo del 16 Marzo 1999 n.79, cosiddetto Decreto Bersani, si è passati dal monopolio pubblico ad una pluralità di operatori privati, i quali vendono energia elettrica agli utenti finali. Il revisore contabile proprio per la sua funzione di controllore può essere inserito anche nel settore energetico correlando le informazioni inerenti lo stesso con il grado di complessità che lo specifico settore energetico richiede, come a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- la vendita di energia all'utente finale è posta in relazione alle normative vigenti del settore e con la pluralità di operatori nel mercato, per cui uno dei compiti del revisore contabile sarà quello di controllare le offerte dei vari operatori privati in funzione della normativa;
- la produzione di energia, di conseguenza la sua trasmissione e la vendita di energia comporta la presenza di tre soggetti contemporaneamente: il produttore, il soggetto che effettua il dispacciamento (ovvero colui che ripartisce l'energia sulla rete nazionale) e l'acquirente (il grossista), per cui compito del revisore contabile sarà quello di controllare in base alla normativa i compiti di ogni operatore e l'aspetto economico corrispondente;

Pertanto si evince che il ruolo del revisore contabile essendo di controllo è a supporto del singolo utilizzatore, in quanto il suo scopo è di proteggerlo sia dal punto di vista legale che economico.

Occorre evidenziare anche un altro aspetto che il settore dell'energia in Italia è un campo molto giovane ed in continua evoluzione sia delle normative che di alcuni aspetti tecnici. Infatti da pochi anni è stata sviluppata la Borsa di Energia, attraverso cui è possibile acquistare energia elettrica. Dal punto di vista tecnico ci si è concentrati sul risparmio energetico, come a titolo esemplificativo nel campo dell'illuminazione utilizzano i led e sostituendoli alle lampade classiche.

Uno dei settori che verrà sviluppato nel mondo energetico è il settore dei derivati al fine di stabilizzare il prezzo di acquisto dell'energia. Questo perché la caratteristica dell'energia è che non può essere posta in magazzino e utilizzata secondo le necessità del momento, per cui essa deve essere sempre prodotta. Proprio per questa sua qualità intrinseca occorre approvvigionarsi delle fonti energetiche che sfruttandole producono energia. La principale fonte energetica è il petrolio, il quale è acquistato sulle borse mondiali di New York e Londra. I prezzi del petrolio sono legati alla classica regola del mercato: domanda-offerta, considerando che esso presenta un andamento altalenante si presenta la necessità di una normalizzazione del prezzo di energia. I mercati finanziari stanno creando dei derivati che consentono di fissare il prezzo dell'energia per cui uno dei compiti del revisore contabile sarà quello di controllare l'efficacia di tali strumenti e quanto essi risultano compatibili con gli scopi finali preposti dal suo utilizzatore sia trader che acquirente di energia.

Pertanto anche alla luce di quanto su esposto in questa breve descrizione del campo energetico si evidenzia che la figura del revisore contabile consente di poter migliorare le prestazioni dell'utilizzatore coadiuvandolo nelle decisioni.